



Sette Giorni a Tortona
@7ggTortona

Sette Giorni

SETTIMANALE D'ATTUALITÀ *a Tortona*

Giornale Identità Piemonte
E-MAIL: 7gg@settegiorniatortona.it
WEB: www.settegiorniatortona.it



PCA you do, we cover
Insurance and Reinsurance Brokers
Ex S.S. 10 per Alessandria, 6/A - 15057 Tortona (AL)
T. +39 0131-872511 | Fax +39 0131-872507
www.pcabroker.com

Speciale
2 Giugno
all'interno
del giornale



Pedalata del Comprensivo A
A pagina 8



Giochi della Gioventù Atletica
A pagina 18



Minibasket, le foto della festa
A pagina 20

Ospedale: i sindaci orientati a dire sì alla Regione

I sindaci del tortonese pare siano orientati a dare l'ok al documento predisposto dalla Regione per l'ospedale tortonese, anche se un terzo non ha ancora dato il suo parere. La decisione sarà presa a giorni, ma non ci dovrebbero essere più dubbi. Nella tabella riepilogativa, che pubblichiamo a pagina 10, mettiamo a confronto lo stato del nostro ospedale prima della riforma, dopo la riforma e con le "concessioni" dell'ultimo documento. A vedere così la tabella pare che il "guadagno" ottenuto sia molto, ma in verità molte di queste concessioni erano previste, perché il servizio ambulatoriale di alcune specialità che avevano il primario a Tortona era scontato. Resta da dire che dopo la rottura, che è pesata ancora nell'ultima riunione con un Moirano come al solito molto duro (pugni sul tavolo, voce grossa) dovuta allo sciagurato, per noi, ricorso al Tar, quanto è stato ottenuto è da considerarsi positivo, almeno sulla carta.

Perché in pratica i problemi che si dovranno affrontare, a detta degli stessi medici ospedalieri da noi avvicinati che



preferiscono mantenere l'anonimato, sono molteplici e di non facile soluzione. Ad esempio le reperibilità, non semplici da attuare in alcuni casi con medici quasi tutti abitanti lontano da Tortona, oppure l'invio da Novi di alcuni medici specialisti, come i rianimatori, che già ora, ci dicono in ospedale a Tortona, fanno resistenza a muoversi, preferendo che si muova il paziente. Del resto il paziente viaggia in ambulanza con sirena, il medico sulla sua vettura, o su una dell'Asl

al meglio, ma senza sirena.

Insomma questo accordo dovrà essere attentamente monitorato,



tutte le incongruenze e tutte le mancate attuazioni dovranno (Continua a pagina 10)

Il Biodistretto ci costa 500 mila euro

E' quanto la ex Comunità Montana ha deciso di stanziare per le prime fasi di attuazione

Alcuni mesi fa nei comuni delle valli si erano svolte alcune riunioni per il Biodistretto dopo un accordo tra la Comunità Montana retta da un commissario e l'associazione Città del Bio rappresentata, se non ricordiamo male, dall'ex onorevole Massa. Le riunioni tra politici ed amministratori, e qualche produttore, sono state più d'una e poi più nulla è trapelato. Se non erriamo due o tre persone inviate dalla Città del Bio sono in valle, ma non siamo riusciti a comprendere per far cosa.

Abbiamo voluto quindi indagare un poco di più su questo aspetto e

la sorpresa, vecchia di otto mesi per la verità, è stata per noi grande. Il 30 settembre dello scorso anno, infatti, il commissario avvocato Cesare Rossini ha assunto una determina con la quale dà l'avvio alla costituzione del Biodistretto Terre del Giarolo, siglando la convenzione con l'associazione Città del Bio. Leggendo attentamente le numerosissime pagine del documento si apprende, cosa del resto nota, che la Comunità aveva inserito nel programma territoriale integrato il progetto di realizzazione di impianti idroelettrici con finalità pubbliche,

ottenendo un congruo contributo. Il progetto non ha poi trovato sbocco e quindi la Comunità "ha verificato la pos-

sibilità di attivare la costituzione di un Distretto del Biologico (naturalmente con le mauscole!) in modo da promuovere i principi della sostenibilità ambientale e della tutela delle produzioni di qualità". Per fare questo la Comunità destina 525.764 euro, mentre l'associa-

zione Città del Bio 52.576 euro.

E come saranno spesi questi soldi, non pochi per la verità? Fac-



ciamo qualche esempio preso dalla "descrizione analitica delle attività". Per la prima fase analisi dello stato dell'arte e definizione di ambiti e processi: 6 mila per definizione del codice etico biologico degli enti locali, 30 mila per censimento del sistema produttivo lo-

cale, 12 mila per analisi della domanda pubblica, attuale e potenziale, di prodotti da agricoltura biologica, 18 mila per analisi della domanda privata (ma non ci sono già studi al riguardo?), 12 mila per analisi del sistema turistico ricettivo e delle emergenze culturali; insomma per queste "analisi" ben 78 mila euro naturalmente Iva compresa.

La seconda fase prevede definizione delle strategie del Biodistretto nel medio lungo periodo: per la definizione della strategia 15 mila euro, per predisposizione degli strumenti giuridico organizzativi altri 10 mila, per un totale di 25 mila. E fino a qui non si è fatto, ci pare, nulla di concreto.

Terza fase attivazione degli interventi per l'istituzione e lo sviluppo (Continua a pagina 10)

Intervista ad Ennio Negri in Asmt e Gestione Ambiente

"Per Asmt pensiamo alla mensa e alla illuminazione pubblica"

La prima domanda è d'obbligo: dopo alcuni decenni sei ritornato all'amministrazione attiva,

con un ruolo non di poco conto. Quali le differenze tra allora ed ora?

Il mio ritorno come tortonese prima in Asmt, da consigliere, e poi in Gestione Ambiente, da presidente, trova una



connotazione del tutto particolare nella possibilità di poter portare nuovamente la voce di Tortona e del Tortonese nelle scelte fondamentali per la qualità della vita e lo sviluppo del nostro territorio. Per troppo tempo siamo rimasti spettatori di scelte operative altrui e di

società le cui proprietà facevano riferimento ad altri territori. È una sensazione fortemente motivante che in parte mi coinvolge anche emotivamente. Spero che la mia esperienza possa essere utile almeno in questa fase iniziale.

Come è il rapporto con il presidente Delio Todeschini?

I primi risultati stanno confermando che la scelta del sindaco Bardone e della sua squadra è stata giusta ed effettuata, pur nella ristrettezza dei tempi, con estrema accortezza. L'Asmt ha già portato un dividendo positivo e come Tortona siamo i garanti dell'operazione che dovrebbe nei prossimi giorni vedere affidato a Gestione Ambiente dal Csr il servizio di raccolta dei rifiuti del tortonese e del novese per i prossimi venti anni. Saremo allora nelle condizioni, e l'impegno sarà massimo, di garantire ai tortonesi un servizio decisamente più rispettoso della qualità della vita tramite la raccolta puntuale sul modello Contarina e di ricercare quelle sinergie che possano portare ad una riduzione dei costi che troppo hanno gravato in questi anni sulle famiglie tortonesi.

Asmt non è solo rifiuti, ma potrebbe essere anche acqua, o altri servizi come mensa scolastica, l'illuminazione pubblica (il cui servizio a Tortona mi pare in scadenza) oppure la gestione calore. In-

(Continua a pagina 10)

DISTRIBUTORE METANO
Strada per Villaromagnano km 0,150 - TORTONA
PREZZO BASSO MAI VISTO
RAFFREDDATO = PIU' KM CON 1 LITRO
Orario continuato con servizio immediato
Feriali: 7-20 - Festivi: 8-13

TENDE PER INTERNI
RETI E MATERASSI TECNICI
ZANZIARIERE

Sisinni Martino
TENDAGGI

A TORTONA - LARGO EUROPA, 110 - TEL. 0131 815736 www.sisinnimartino.com

VENDITA STRAORDINARIA.
PER LAVORI IN CORSO.
SCONTO del 30% 40%
DAL 4 GIUGNO AL 16 LUGLIO

T-ROSE
sporting store

LIBRI PRENOTATI SCONTI ASSICURATI
Prenota i tuoi libri scolastici, avrai diritto
BUONO SCONTO SCUOLA 10%
su tutti i prodotti di cancelleria

marca+
CARTOLIBRERIA TORTONA

BUONO SCONTO VALIDO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016-2017, NON UTILIZZABILE SU LIBRI E TESTI SCOLASTICI, NON CUMULABILE E UTILIZZABILE SU UNA SPESA MINIMA DI € 5
CARTOLIBRERIA MARCA
via Balustra 7 - 15057 TORTONA - AL
t+f: 0131 820 371

460023
PUBBLICITÀ - Foto: S. S. - Spec. Abb. - D.L. 585/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
NOI/LESSANDBRA ART. 1, comma 1, art. 20/04 n. 2144
B 772383 - 607146

Pienone per lo Street Food

Ottimo successo del festival Hop Hop Street Food che ha portato nei tre giorni dello scorso fine settimana, migliaia di persone per le vie del centro cittadino gremito fino oltre l'una di notte. Si mangiavano specialità da tutto il mondo cucinate sul momento in oltre 40 stand. Una manifestazione molto di moda in questo periodo che ben si è abbinata alle altre iniziative ben coordinate dall'ufficio manifestazioni retto da Claudio Bagnera. Venerdì sera in piazza Duomo si è svolto il concerto della Charlye Band dedicato a Franco Mutti. Coinvolte le associazioni sportive e culturali, studenti e giovani che si sono esibiti in varie discipline sportive. Sul palco anche i giovani del concorso "Adotta un prodotto" promosso dall'associazione Progetto Derthona e studenti protagonisti anche sabato pomeriggio in piazza Duomo alla mostra degli spaventapasseri dell'associazione Enrico Cucchi. "Ringrazio i tortonesi - dice l'assessore Graziano - per aver risposto con entusiasmo, le scuole, le associazioni di volontariato e tutti quanti hanno collaborato alla prima edizione dello Street Food che è stata un grande successo".



Dalla prima • PENSIAMO ALLA MENSA.

Il progetto della giunta Bardone è di riportare sotto gli indirizzi e il controllo dell'amministrazione comunale i servizi fondamentali per la nostra collettività nel rispetto di una efficienza ed economicità imprenditoriale ma sempre nell'ottica dell'interesse della nostra collettività fortemente provata dai morsi della crisi.

Asmt in questo progetto svolge un ruolo fondamentale e sarà nostro impegno rafforzare operativamente la società. In primo luogo assicurando un servizio di mense scolastiche che garantendo qualità del servizio e continuità lavorativa ai dipendenti porti al comune di Tortona un significativo risparmio di spesa. Altro settore su cui sarà necessario operare rapidamente è quello dell'illuminazione pubblica. Non vedo prospettive a breve-medio termine nel settore della gestione calore. L'amministrazione intende affrontare questo aspetto in un contesto di radicale innovazione con scelte di risparmio energetico e di fonti alternative a largo raggio.

Comunque sognare non costa nulla e un ritorno di Tortona anche nel campo energetico e del metano potrebbe essere messo in conto a tempi decisamente più lunghi.

Come sono i rapporti con Voghera? Il rapporto tra soci del comune di Tortona con il comune di Voghera è evidentemente fondamentale per le prospettive di sviluppo di Asmt. Certamente le vicissitudini elettorali degli amici vogheresi non ha creato un clima ideale per operare. Sino ad oggi Tortona si è attenuta strettamente ai rapporti istituzionali sia con

i rappresentanti di Voghera nelle varie società sia con il Commissario prefettizio, nè poteva essere altrimenti. Il mio personale augurio è che le varie autorità della giustizia amministrativa mettano al più presto gli amici di Voghera nelle condizioni per tornare ad una normalità amministrativa che certamente favorirà quelle scelte di sviluppo e quelle sinergie operative vantaggiose per entrambe le collettività.

Facciamo chiarezza sulla vicenda dell'assemblea, che doveva tenersi sabato scorso, di 5Valli Servizi.

Per quanto riguarda il recesso di Gestione Ambiente da 5 Valli srl, condizione indispensabile per l'affidamento in house del servizio di raccolta rifiuti da parte di quest'ultima, tengo a precisare che esistono tutte le condizioni perché le aspirazioni dei sinda-

ci delle nostre valli trovino accogliamento. Appena nominato presidente di Gestione Ambiente sono venuto occasionalmente a conoscenza nella mattinata di martedì dell'assemblea dei soci di 5Valli srl prevista per il sabato successivo. Appurato che nessuna delibera in merito era stata adottata dal CdA precedente ed essendo tale deliberazione indispensabile per rendere efficace la mia partecipazione all'assemblea, ho immediatamente convocato con procedura di urgenza il nuovo CdA di Gestione Ambiente per il venerdì. In quella sede il collegio sindacale all'unanimità ha fatto presente che, dato la ristrettezza dei tempi di convocazione, non era riuscita ad acquisire gli atti dell'advisor e che pertanto non era nelle condizioni di esprimere un motivato parere. A questo punto, verificata la disponi-

bilità di tutti i presenti, ho aggiornato il CdA convocandolo per mercoledì 8 giugno. In tale data ci saranno tutte le condizioni per una deliberazione legittima del recesso alle condizioni già concordate. Sono certo che il Csr terrà conto del fatto oggettivo che il ritardo è dovuto a semplici questioni tecnico-formali e deciderà responsabilmente di conseguenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIETATI TRATTAMENTI SULLE VITI IN FIORE

Durante la fioritura della vite sono vietati tutti i trattamenti fitosanitari, anche quelli per combattere la flavescenza dorata. Il divieto va rispettato per non provocare avvelenamenti delle api.

Dalla prima • BIODISTRETTO.

35 mila euro sono destinati alla definizione (ancora!) del piano di sviluppo operativo, altri 35 per l'azione dell'implementazione della domanda pubblica e collettiva, 48 mila per azioni di implementazione della domanda privata, 50 mila per animazione delle imprese agroalimentari in funzione dell'organizzazione di filiera, 20 mila per animazione e sensibilizzazione degli enti locali e dei consumatori, 50 mila per azioni di comunicazione, 40 mila per eventi di diffusione della cultura del biodistretto, 80.837 euro per azioni pilota dimostrative di attuazione del piano, 45 mila per coordinamento e assistenza tecnica allo startup, per un totale di 403 mila

euro.

Il tutto, appunto, per 506 mila euro.

Forse ci vorranno tutti, ma noi crediamo invece si tratti del solito spreco di risorse pubbliche che andranno nelle tasche di pochi ed a vantaggio di pochissimi. Per altro tutto ciò, pur operando con soldi pubblici, avviene nel massimo silenzio, dopo alcune riunioni, e la costituzione di una "cabina di regia" per la quale molte associazioni e consorzi riuniti a Volpedo il 30 marzo hanno espressamente chiesto: chi ha deciso la composizione da chi è composta e quale è il suo ruolo senza avere, ci dicono, ricevuto ancora una risposta, nulla più si sa. Addirittura abbiamo sentito alcuni sindaci dei comuni che fa-

cevano parte della Comunità che sono rimasti "basiti" letteralmente da queste notizie, affermando di non sapere nulla di quanto il commissario ha deciso. Ed allora noi chiediamo chiarezza, per la verità non sappiamo bene a chi, dato che la "testa" di questo biodistretto non è nota (forse la cabina di regia?) facendo, per ora, solo due domande: quanti soldi sono già stati spesi, se sono stati spesi? A che punto è la fase 1?

Attendiamo una cortese e sollecita risposta, e così intanto si saprà chi è il responsabile di questa operazione e chi ha in mano la cassa, non al verde parlando di bio, ma piena di oltre 500 mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dalla prima • OSPEDALE: I SINDACI.

essere prontamente segnalate, sia attraverso il nostro giornale, che garantisce l'anonimato della segnalazione, sia dai primi cittadini che in questo campo dovranno, finalmente, avere un ruolo di primo piano. Insomma: accettare il piano, ma controllare giorno per giorno perché sia attuato.

segnalazione, sia dai primi cittadini che in questo campo dovranno, finalmente, avere un ruolo di primo piano. Insomma: accettare il piano, ma controllare giorno per giorno perché sia attuato.

primo piano. Insomma: accettare il piano, ma controllare giorno per giorno perché sia attuato.

Entro il 16 giugno Si pagano Imu e Tasi

Le imposte immobiliari

Chi paga	IMU	TASI	
Abitazione	Principale, tranne categoria A/1, A/8, A/9	No	No
	Principale (categoria A/1, A/8, A/9)	Si	Si
	A disposizione	Si	Si
	* Data in comodato a figlio o genitore	Si	Si
	Locata - proprietario	Si	Tra il 70 e il 90%
	Locata - inquilino	No	Tra il 10 e il 30%
	Locata - inquilino (uso abitazione principale)	No	No
Pertinenze	Una sola per categoria	No	No

* Salvo riduzione al 50% se il comodante risiede nello stesso comune dell'immobile dato in comodato e se non possiede altri immobili oltre alla propria prima casa o a quello dato in comodato

I CODICI IMU

Abitazione principale e pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9) solo al comune	3912
Terreni solo al comune	3914
Aree fabbricabili solo al comune	3916
Altri fabbricati solo al comune	3918
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, allo Stato	3925
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, al comune	3930

Entro il 16 giugno occorre pagare la prima rata (la seconda entro il 16 dicembre) di Imu e Tasi. Per fortuna le abitazioni principali, tranne quelle accatastate A1, A8 e A9 da quest'anno non sono più soggette ad imposta. Altra buona notizia il fatto che le aliquote non possono essere aumentate rispetto allo scorso anno e che per gli immobili concessi in uso gratuito tra pa-

renti in linea retta di primo grado (genitori - figli) la base imponibile Imu e Tasi è ridotta del 50% con requisiti molto rigidi. Infine per le abitazioni affittate a canone concordato è prevista per le due imposte una riduzione del 25% della base imponibile. Ricordiamo, infine, che i comuni sul loro sito ufficiale sono obbligati a pubblicare aliquote ed eventuali esenzioni.

Situazione Pre-Riordino	DGR 10-11-2014	Proposta regionale
Dea I livello	Pronto Soccorso	Pronto Soccorso
SOC Cardiologia-Utic (7+6)	Non prevista	SS Attività cardiologica (Medicina) 4 letti
SS. Gastroenterologia	Non prevista	Non descritta - Attività ambulatoriale
SOC Medicina	SOC Medicina	SOC Medicina
Nefrologia Ambulatoriale	Non prevista	Non descritta - Nefrologia ambulatoriale
Oncologia Amb.	Non prevista	SS attività supporto Breast-Unit DH+Amb. 8-16 - Lun.-Ven.
SOC Neurologia	Non prevista	Ambulatorio Neurologia (8-16)
Terapia del dolore Amb.	Non prevista	Non descritta
SOC Chirurgia	SOC Chirurgia	SOC Chirurgia
Oculistica (SOC Casale)	Non prevista	Day surgery+Ambulatorio 8-16 - Lun-Ven
SOC Otorino	Non prevista	SS Otorino Amb. 8-16 - Lun-Ven
SOC Ortopedia	SOC Ortopedia	SOC Ortopedia
Urologia (SOC Novi)	Non prevista	Ambulatorio Urologia 8-16 - Lun-Ven
SOC Pediatria	Non prevista	Ambulatorio Pediatria (8-14)
SOC Rianimazione (6 letti)	Terapia sub.int (4 letti) senza struttura	SS terapia intensiva - sub-intensiva (5 letti)
RRF Amb.	Non prevista	SOC RRF (20 letti)
SOC Farmacia Osp.	Non prevista	Non descritta
Senologia	Non prevista	SSVD Breast-Unit
Lab. Analisi (SOC Novi)	Non prevista	Non descritta
SOC Radiologia	Radiologia senza struttura	SS Radiologia
SOC Trasfusionale	Non prevista	SSVD Trasfusionale
Distretto		SOC Direzione Distrettuale Novi-Tortona
		SS Cure Domiciliari
		SS Vulnologia Clinica
		SS Cure Palliative
		SS Consultorio Novi-Tortona
		Ulteriori 10 letti CAVS